



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Spett.li: **Comune di Arezzo**

pec: comune.arezze@postacert.toscana.it

**Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Siena, Grosseto e Arezzo**

pec: sabap-si@pec.cultura.gov.it

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Settentrionale**

pec: adbarno@postacert.toscana.it

Provincia di Arezzo

Settore Edilizia e Pianificazione Territoriale

pec: protocollo.provar@postacert.toscana.it

ARPAT Dipartimento di Arezzo

pec: arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana sud est

pec: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

A.N.A.S.

pec: anas.toscana@postacert.stradeanas.it

EAUT

pec: acqueumbretoscane@pec.it

Nuove Acque S.p.A.

pec: info@pec.nuoveacque.it

Centria S.p.a.

pec: centria.pec@cert.centria.it

E-distribuzione S.p.A.

Distribuzione territoriale rete Toscana e Umbria

pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Terna Rete Italia S.p.A.

pec: ternareteitaliaspa@pec.terna.it

SNAM Rete Gas

pec: snamretegas@pec.snamretegas.it

Telecom Italia S.p.A.

pec: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Openfiber

pec: openfiber@pec.openfiber.it

e p.c. Regione Toscana

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Progettisti: **RTP Ing. A. Gabbrielli**

OGGETTO: PNRR-M2C4-I2.1b - “Sistemazione idraulica del torrente Vingone nel tratto di monte della confluenza del torrente Valtina - Stralcio 2”, ad Arezzo. Codice DODS2023AR0002 - CUP D18H22001350001.

Avviso di indizione di Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 14 c. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma simultanea e in modalità sincrona, ai fini dell’approvazione del progetto esecutivo.

IL DIRIGENTE

del Settore regionale GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Vista la Legge 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il D.P.R. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2015, n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”;

Vista la Legge Regionale 23 luglio 2009, n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.e.i.;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. con modificazioni in Legge 120/2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, conv. con modificazioni in Legge 108/2021, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. 76/2020;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, che abroga a far data dal 01/07/2023 il D.Lgs 50/2016, fatto salvo quanto disposto dall’art. 226 comma 2 e dall’art. 255 comma 9, per cui “dalla data in cui il codice acquista efficacia [...], le disposizioni di cui all’art. 23 del D.Lgs n. 50/2016 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso”;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti ancora in vigore;

VISTO il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R recante “Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell’articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilita per l’anno 2020)”;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito detto PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

RICHIAMATA la D.G.R.T. 13 febbraio 2023, n. 117 recante “PNRR - M2C4-I2.1b - Approvazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l’anno 2023, previsto dall’art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel sub-investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR.”, nel cui allegato A è ricompreso l’intervento codice DODS2023AR0002 “Sistemazione idraulica del Torrente Vingone nel tratto di monte della confluenza del Torrente Valtina” - Stralcio 2, ad Arezzo, CUP D18H22001350001, e il cui Allegato B detta le disposizione per l’attuazione degli interventi finanziati con il PNRR – M2C4-I2.1b;

RICHIAMATA la D.G.R.T. 28 aprile 2023, n. 475 recante “PNRR – M2C4-I2.1b – rimodulazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l’anno 2023, previsto dall’art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel sub-investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR e aggiornamento delle relative disposizioni di attuazione di cui alla D.G.R. n. 117/20232”;

VISTO in particolare l'Allegato A alla citata D.G.R.T. 475/2023, che dispone per l'intervento codice DODS2023AR0002 un finanziamento complessivo di Euro 3.395.000,00 suddiviso nelle annualità 2023-2026, con risorse nel capitolo puro n. 43275 del bilancio regionale;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH - *Do no significant harm*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, trasmessa dal Ministero dell'economia e delle finanze alle Amministrazioni centrali titolari di intervento, con Circolare n. 32 prot. n. 309464 del 30 dicembre 2021;

VISTA la Missione 2 – Componente 4 – sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico", incluso nel PNRR, del costo complessivo di Euro 1.200 milioni, che comprende interventi di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 25 comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "Codice della protezione civile", volti a incrementare la resilienza delle comunità locali nelle aree colpite da eventi calamitosi, nonché al ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate e delle attività economiche e produttive pubbliche, dei beni culturali e paesaggistici e del patrimonio edilizio pubblico;

DATO ATTO che con Decreto Dirigenziale n. 6951 del 06/04/2023 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento (di seguito detto RUP), relativamente all'intervento in oggetto l'Ing. Marianna Bigiarini, dipendente regionale;

TENUTO CONTO che l'intervento di cui all'oggetto persegue la riduzione del rischio idraulico del T. Vingone nel tratto a valle dell'intervento ex OCDPC 611/2019 "Prosecuzione emergenza D.G.R. n. 155 del 21/02/2022 e O.C.D.P.C. n. 812 del 29/11/2021: Lavori di "Sistemazione idraulica del Torrente Vingone nel tratto a monte della confluenza del Torrente Valtina, stralcio I, codice intervento D2019EAR0005, CUP J13H20000280001, in corso di realizzazione a seguito dell'evento che nel luglio 2019 colpì la provincia di Arezzo;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'intervento codice DODS2023AR0002 denominato "*Sistemazione idraulica del Torrente Vingone nel tratto di monte della confluenza del Torrente Valtina*" - Stralcio 2, ad Arezzo, composto dagli elaborati depositati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana, approvato con Ordinanza n. 138 del 07/09/2021;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0461245 Del 09/10/2023 il proponente Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore ha richiesto al Settore Valutazione Impatto Ambientale-Valutazione Ambientale Strategica (di seguito detto Settore VIA-VAS), l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010, del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento in oggetto, codice DODS2023AR0002;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 24678 del 22/11/2023 con cui il Settore VIA-VAS ha escluso, ai sensi degli artt. 19 del D.Lgs 152/2006 e 48 della L.R. 10/2010, il suddetto progetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate nello stesso;

VISTO il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto codice DODS2023AR0002 "*Sistemazione idraulica del Torrente Vingone nel tratto di monte della confluenza del Torrente Valtina*" - Stralcio 2, ad Arezzo, CUP D18H22001350001;

DATO ATTO che con la predetta D.G.R.T. 475/2023 è stato disposto, all'art. 4 bis dell'Allegato B, che:

- qualora si proceda con Conferenza di servizi, la determinazione conclusiva della stessa, fatti salvi i progetti sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale, è costituita dall'atto di approvazione del progetto, al quale verrà allegato il verbale della conferenza. In deroga agli articoli 14-quater e 14-quinquies della L. 241/1990, il suddetto atto, nonché tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, sono immediatamente efficaci, anche in caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, dalla data di

comunicazione della determinazione, e il termine di cui all'art. 14-quinquies comma 1 è ridotto a cinque giorni e decorre dalla suddetta data di comunicazione;

- nell'ambito della procedura di cui all'art. 14 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 e con i tempi ivi indicati, in deroga all'art. 25 del D.Lgs 50/2016, è ricondotta l'intera procedura di verifica preventiva di interesse archeologico. A tal fine, qualora la documentazione progettuale, redatta anche da soggetti diversi da quelli di cui al comma 1 del citato art. 25, o comunque le informazioni in possesso del Soprintendente evidenzino un interesse archeologico, il Soprintendente formula le necessarie indicazioni progettuali, eventualmente prescrivendo la sorveglianza archeologica durante determinate e specifiche fasi di scavo oppure, previa specifica motivazione, specifiche e limitate indagini archeologiche da effettuarsi anche successivamente all'approvazione del progetto e, ove compatibile con la tipologia dell'intervento, anche contestualmente all'esecuzione dei lavori;
- nell'ambito delle procedure di Conferenza di servizi di cui al sopra citato art. 14 dell'O.C.D.P.C. 558/2018, è ricondotta l'intera procedura di autorizzazione paesaggistica, qualora dovuta, che, per gli interventi sottoposti a procedimento autorizzatorio semplificato, in deroga all'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e all'art. 11 del D.P.R. 31/2017 (che già prevede un termine di 30 giorni), deve concludersi entro **15 giorni** dalla sua attivazione, così come previsto dal citato art.14, comma 1;

TENUTO CONTO che la verifica preventiva di interesse archeologico è già stata svolta nell'ambito dello studio di fattibilità dell'intervento con comunicazione di conclusione del procedimento e nulla osta ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016 comunicati con pec Prot. 0500504 del 27/12/2021;

DATO ATTO che è stato dato avvio al procedimento di esproprio di cui agli artt. 11 e 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 con le modalità previste all'art. 4 bis dell'Allegato B alla D.G.R.T. 28 aprile 2023, n. 475:

- pubblicazione sul sito regionale alla sezione <https://www.regione.toscana.it/avvisi-pubblici-di-regione-toscana>;
- all'Albo pretorio del Comune di Arezzo;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

e che non sono previste forme di comunicazione personale, essendo il numero dei destinatari del procedimento di esproprio superiore a 10;

CONSIDERATA la particolare complessità della determinazione da assumere;

RITENUTO pertanto opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso delle Amministrazioni competenti coinvolte;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 è il sottoscritto Dirigente del Genio Civile Valdarno Superiore, ing. Gennarino Costabile;

INDICE

la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 c. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona, così come regolato dall'art. 14-bis c. 7 e dall'art. 14-ter della Legge 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte, in data:

24 gennaio 2024 alle ore 12.00

presso la sede dell'Ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore
in via A. Testa n. 2, 52100 - Arezzo (AR)

e tal fine

COMUNICA che:

- a) l'oggetto della determinazione è procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso sul progetto esecutivo dell'intervento:

PNRR-M2C4-I2.1b - D.G.R.T. 117 del 13/02/2023 - "*Sistemazione idraulica del torrente Vingone nel tratto di monte della confluenza del torrente Valtina*" - Stralcio 2, ad Arezzo. Codice DODS2023AR0002 - CUP D18H22001350001.

L'approvazione del progetto esecutivo nell'ambito della Conferenza di servizi costituirà variante agli strumenti urbanistici, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;

- b) la documentazione oggetto della Conferenza di servizi è consultabile nel sito ufficiale della Regione Toscana accedendo alla sezione "Esplora temi" sottosezione Ambiente - Difesa del Suolo - Interventi di difesa del suolo cliccando su:

<https://www.regione.toscana.it/-/sistemazione-idraulica-del-torrente-vingone-nel-tratto-di-monte-della-confluenza-del-torrente-valtina>

- c) le Amministrazioni in indirizzo sono invitate inoltre a segnalare entro il **28/12/2023** al responsabile del procedimento l'eventuale necessità di acquisire ulteriori pareri di altre Amministrazioni o Uffici non elencati in indirizzo, ai fini della loro convocazione nell'ambito della Conferenza stessa;
- d) in data **05/01/2023** è fissato quale termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2 c. 7 della Legge 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- e) il termine di conclusione del procedimento è disposto in 35 giorni dalla presente convocazione;
- f) qualora gli operatori volessero collegarsi in Videoconferenza la Conferenza si terrà all'indirizzo: <https://spaces.avayacloud.com/u/gennarino.costabile@regione.toscana.it>

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 14-ter c. 3 della L. 241/1990 e s.m.i., ciascun Ente o Amministrazione convocata alla Conferenza di servizi è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza.

Si ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 14-ter c.7 della L. 241/1990 e s.m.i., "*si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato e riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza*".

Per fornire eventuali chiarimenti e per acquisire e valutare eventuali osservazioni e richieste, si rimane a disposizione ai seguenti recapiti:

- Marianna Bigiarini (marianna.bigiarini@regione.toscana.it, 055/4387613)
- Gennarino Costabile (gennarino.costabile@regione.toscana.it, 055/4384670), Responsabile del procedimento.

Per Il Dirigente
(Ing. Gennarino Costabile)

Ing. Leandro Radicchi

BigMa